

AVVISO PUBBLICO
PRIMO MAGGIO TIBURTINO

ALLEGATI

- 1) Domanda di partecipazione (operatori commerciali);
- 2) Domanda e relativa scheda tecnica (riservata a Enti no Profit);
- 3) Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia;
- 4) Dichiarazione di autenticità delle informazioni contenute nella domanda;
- 5) Trattamento dati personali, comunicazione resa ai sensi degli artt.13-14 del GDPR 2016/679 General Data Protection Regulation;
- 6) Dichiarazione di aver preso visione e di impegnarsi a rispettare integralmente i contenuti del “Protocollo di integrità di Roma Capitale” di cui alla deliberazione della Giunta Capitolina n. 40/2015 e ss.mm.ii.;
- 7) Modulo dichiarazione regolarità contributiva;
- 8) Linee guida per i provvedimenti di Safety da adottare nei processi di governo e gestione delle pubbliche manifestazioni;
- 9) Procura speciale;
- 10) Planimetria.

Il Direttore del Municipio IV
Ing. Rodolfo Gaudio

Per gli operatori commerciali

Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per l'organizzazione dell'evento "PRIMO MAGGIO TIBURTINO" (da compilarsi in bollo) con allegata la fotocopia del documento di identità.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
Prov. (____) il ____ / ____ / _____ residente a _____ C.A.P. _____
in via/piazza _____ civico _____
in qualità di Legale Rappresentante
della _____
con sede legale a _____ C.A.P. _____
in via/piazza _____ civico _____
con sede operativa a _____ C.A.P. _____
in via/piazza _____ civico _____
iscrizione CCIAA / n. REA _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
Recapiti tel. _____
e-mail* _____
PEC* _____

** si richiede di indicare un indirizzo e-mail e/o PEC valido cui indirizzare eventuali comunicazioni*

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico per l'affidamento della realizzazione dell'evento "PRIMO MAGGIO TIBURTINO" nell'area individuata in via Tiburtina, sul marciapiede direzione centro, tra via Dei Durantini e via Delle Cave di Pietralata. Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci

dichiara

- Di essere iscritto al Registro Imprese della CCIAA sede....., numero..... data di iscrizione..... in caso di subingresso, data di iscrizione del dante causa
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 71 del D.Lgs 26 marzo 2010, n. 59 e che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 (Antimafia);
- Oltre a quanto sopra indicato, di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art 71, comma 6 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59.

- In caso di società, la dichiarazione dovrà essere resa da tutti i soggetti indicati dall'art 85 del D.Lgs. 159/2011 e allegata.
- la propria regolarità fiscale, contributiva e previdenziale
- di essere in regola con il pagamento dei tributi locali in materia di occupazione di suolo pubblico per le annualità pregresse
- di impegnarsi a stipulare, in caso di assegnazione, polizza assicurativa per i danni a persone, animali e cose derivanti da fatti causati, o connessi, con la manifestazione, ivi comprese le operazioni di montaggio e smontaggio;
- di impegnarsi, in caso di assegnazione, al pagamento dell'Occupazione Suolo Pubblico prima del ritiro del titolo concessorio, ad eccezione dei soggetti esentati ai sensi dell'art 29 della deliberazione di Assemblea Capitolina n. 21 del 2021.
- di impegnarsi, in caso di assegnazione, a stipulare un contratto con AMA S.p.a. o altra azienda abilitata, per il conferimento dei rifiuti solidi urbani prodotti nel corso dello svolgimento della manifestazione, che non dovranno essere consegnati nell'ambito dell'ordinaria raccolta degli stessi prevista per la zona ma secondo le modalità e secondo le fasce orarie di esposizione dei rifiuti, sia di natura indifferenziata (RSU) che di natura differenziata (RD) indicate dall'azienda
- di impegnarsi a garantire, al termine della manifestazione, il ripristino dello stato dei luoghi senza oneri per l'Amministrazione
- Il sottoscritto dichiara di aver preso visione delle circolari di Questura e Prefettura di Roma in ordine alle direttive in materia di "Safety e Security" e pertanto, si impegna a porre in essere tutte le misure del caso; il sottoscritto dichiara di assumere a proprio carico ogni responsabilità per eventuali danni causati a cose e/o persone derivanti dallo svolgimento della manifestazione;
- di conoscere e accettare tutte le condizioni previste dal presente Avviso Pubblico
- di aver preso visione e di impegnarsi a rispettare integralmente i contenuti del "Protocollo di integrità" di Roma Capitale di cui alla deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27.2.2015 e ss.mm.ii.
- di impegnarsi a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e di inquinamento acustico
- l'autenticità delle informazioni contenute nella domanda

Il sottoscritto, ai sensi degli artt.13-14 del GDPR 2016/679 General Data Protection Regulation, dà il proprio consenso a Roma Capitale per l'utilizzo dei dati personali forniti per la gestione dell'Avviso Pubblico.

Data _____

Firma e timbro del rappresentante legale

Al Municipio IV
Ufficio Protocollo
Via Tiburtina 1163
00156 Roma

Enti No Profit

Domanda di partecipazione all'evento "PRIMO MAGGIO TIBURTINO" con allegata la fotocopia del documento di identità

Dati identificativi

Denominazione.....
Sede legale.....sede operativa.....
Recapito telefonico.....
e-mail..... Pec.....
Rappresentante legale.....
Codice fiscale e/o partita IVA

Sintesi delle finalità statutarie dell'Organismo, con indicazione delle attività normalmente svolte dallo stesso specificando se sono rivolte solo ai propri soci o alla collettività in generale nonché l'ambito territoriale di operatività (da contenere in 5 righe)

.....
.....
.....
.....
.....

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico per l'affidamento della realizzazione dell'evento "PRIMO MAGGIO TIBURTINO" nell'area individuata in via Tiburtina, sul marciapiede direzione centro, tra via Dei Durantini e via Delle Cave di Pietralata.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci,

Si allega:

- Copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto dell'organismo partecipante, ed eventuale copia dell'iscrizione al registro regionale di cui all'art. 6 della L. 11/8/1991 n. 266.
- Fotocopia del documento di riconoscimento del Legale Rappresentante/Presidente in corso di validità.
- Schede contenenti informazioni in merito alla regolarità contributiva dell'organismo partecipante, ove tenuti, necessarie alla richiesta del D.U.R.C. (L.266/2002 e ss.mm.ii.) da

scegliere in base alla specifica situazione del soggetto stesso (dichiarazione di non occupazione lavoratori o dichiarazione di occupare o di aver occupato dipendenti).

- Dichiarazione, rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, con la quale il Presidente/Rappresentante Legale attesti di essere in regola con la disciplina in materia di sicurezza, ai sensi del L. 81/2008 e successive modifiche, e che l'Ente/Associazione proponente svolgerà sotto la propria responsabilità le attività nel pieno rispetto del progetto presentato e predisporrà ed attuerà tutte le misure per garantire la sicurezza delle persone e delle cose interessate dalle attività svolte.
- Dichiarazione di non svolgere attività partitiche in qualunque forma o che diano vita a iniziative politiche.
- Dichiarazione di impegno a rispettare tutti gli adempimenti e le prescrizioni dettati dal presente Avviso.
- Proposta progettuale in ordine alle attività che si intendono svolgere.

I soggetti di cui sopra dovranno infine dichiarare quanto segue:

- la propria regolarità fiscale, contributiva e previdenziale;
- di essere in regola con il pagamento dei tributi locali in materia di occupazione di suolo pubblico per le annualità pregresse;
- di impegnarsi a stipulare, in caso di assegnazione, polizza assicurativa per i danni a persone, animali e cose derivanti da fatti causati, o connessi, con la manifestazione, ivi comprese le operazioni di montaggio e smontaggio;
- di impegnarsi, in caso di assegnazione, al pagamento dell'Occupazione Suolo Pubblico prima del ritiro del titolo concessorio, ad eccezione dei soggetti esentati ai sensi dell'art 29 della deliberazione di Assemblea Capitolina n. 21/2021;
- di impegnarsi, in caso di assegnazione, a stipulare un contratto con AMA S.p.a. o altra azienda abilitata, per il conferimento dei rifiuti solidi urbani prodotti nel corso dello svolgimento della manifestazione, che non dovranno essere consegnati nell'ambito dell'ordinaria raccolta degli stessi prevista per la zona ma secondo le modalità e secondo le fasce orarie di esposizione dei rifiuti, sia di natura indifferenziata (RSU) che di natura differenziata (RD) indicate dall'azienda (tale previsione non opera per i soggetti esentati dal canone ai sensi dell'art 29 della deliberazione A.C. n. 21 del 2021);
- di impegnarsi a garantire, al termine della manifestazione, il ripristino dello stato dei luoghi senza oneri per l'Amministrazione;
- Il sottoscritto dichiara di aver preso visione delle circolari di Questura e Prefettura di Roma in ordine alle direttive in materia di "Safety e Security" e pertanto, si impegna a porre in essere tutte le misure del caso; il sottoscritto dichiara di assumere a proprio carico ogni responsabilità per eventuali danni causati a cose e/o persone derivanti dallo svolgimento della manifestazione;
- di conoscere e accettare tutte le condizioni previste dal presente Avviso Pubblico;

- di aver preso visione e di impegnarsi a rispettare integralmente i contenuti del “Protocollo di integrità” di Roma Capitale di cui alla deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27.2.2015 e ss.mm.ii.;
- di impegnarsi a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e di inquinamento acustico;
- l'autenticità delle informazioni contenute nella domanda;

Il sottoscritto, ai sensi degli artt.13-14 del GDPR 2016/679 General Data Protection Regulation, dà il proprio consenso a Roma Capitale per l'utilizzo dei dati personali forniti per la gestione dell'Avviso Pubblico.

Data.....

Firma e timbro del rappresentante legale

SCHEDA TECNICA DI DOMANDA (PER ENTI NO PROFIT)

Ente non profit

Presenza sul territorio di Roma	- Presenza su un Municipio di Roma <input type="checkbox"/> - Presenza su più Municipi di Roma <input type="checkbox"/> - Presenza su tutti i Municipi di Roma <input type="checkbox"/>
Specifica presenza sul territorio del Municipio IV	SI NO
Attività rivolta alla collettività cittadina in generale	SI NO

Data

Firma

Dichiarazione sostitutiva certificazione antimafia

(prodotta dal legale rappresentante del/dei soggetti proponenti)

FACSIMILE

Il sottoscritto..... nato a.....:::.....

Il.....residente a..... in Via.....

c.a.p.....C.F.....

In qualità di:

- legale rappresentante
- componente dell'organo di amministrazione

della

- Società
- Impresa
- Associazione
- Consorzio
- Cooperativa

- Altro

Denominazione.....

C.F./P.I.con sede legale in

Via/P.zza..... c.a.p.....

Dichiara

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali connesse alle dichiarazioni non veritiere, alla formazione od all'uso di atti falsi previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000: "che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159/2011 (Antimafia)".

Data

Firma e timbro

ALLEGATO N. 4

Dichiarazione di autenticità delle informazioni contenute nella richiesta

Il sottoscritto/a.....
.....
nato/a il a.....Prov.....
Residente aProv

in Via/Piazza.....civico.....
C.a.p.

In qualità di rappresentante legale dell'Associazione/Società/Cooperativa di seguito indicata:

.....

dichiara, per tutte le informazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'affidamento di concessione di suolo pubblico relativa allo svolgimento dell'Evento PRIMO MAGGIO TIBURTINO, nonché negli allegati alla stessa, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 che le stesse sono vere, e di essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000), nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

Data.....

Firma e timbro del legale rappresentante

ALLEGATO N. 5

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR 2016/679 General Data Protection Regulation)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue.

1. Finalità del trattamento

I dati da Lei forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dai dipendenti nell'ambito delle Unità Organizzative dell'Amministrazione interessate al procedimento. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Sindaco di Roma Capitale:

Palazzo Senatorio, via del Campidoglio n. 1, 00186 Roma - PEC: protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it

6. Responsabile del trattamento

Il responsabile del trattamento è il Direttore del Municipio IV

e-mail: rodolfo.gaudio@comune.roma.it - PEC: protocollo.municipioroma04@pec.comune.roma.it

7. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati di Roma Capitale è contattabile ai seguenti indirizzi:

e-mail: rdp@comune.roma.it – PEC: rdp@pec.comune.roma.it

8. Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- ottenere la limitazione del trattamento;

- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile del trattamento, di cui al punto 6.

9. Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, Lei potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento UE- 2016/679 e artt. da 140-bis a 143 del Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento).

Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante (all'indirizzo di seguito indicato) o mediante l'inoltro di:

- a) raccomandata A/R indirizzata a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;
- b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a: protocollo@pec.gpdp.it

Il sottoscritto/la sottoscritta, alla luce dell'informativa ricevuta, con la sottoscrizione del presente modulo, **ACCONSENTE** al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa sopra riportata.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, li

Firma

.....

ALLEGATO N. 6

DICHIARAZIONE DI AVER PRESO VISIONE E DI IMPEGNARSI A RISPETTARE INTEGRALMENTE I CONTENUTI DEL "PROTOCOLLO DI INTEGRITÀ" DI ROMA CAPITALE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAPITOLINA N. 40 DEL 27.2.2015 e ss.mm.ii.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto/a.....

nato/a..... a.....il.....

residente in.....Via/Piazza.....

in qualità di rappresentante legale dell'Associazione/Società/Cooperativa di seguito indicata:

..... C.F.....

PEC e-mail.....

Consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/200 nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, visto l'art. 1, comma 17, legge anticorruzione n. 190/2012, ai fini della partecipazione alla presente procedura

DICHIARA

di aver preso visione del "Protocollo di Integrità" di cui alla deliberazione Giunta Capitolina n. 40 del 27.2.2015, allegato al presente Avviso Pubblico debitamente timbrato e sottoscritto su ogni pagina;

di impegnarsi a rispettarne integralmente i contenuti nell'ambito dei rapporti contrattuali scaturenti dall'**Avviso pubblico per l'affidamento di concessioni di suolo pubblico relative allo svolgimento dell'evento PRIMO MAGGIO TIBURTINO nell'ambito del territorio del Municipio IV nella giornata del 01/05/2024.**

Dichiara di impegnarsi ad inserire negli eventuali contratti con i subcontraenti le clausole di rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Integrità", di cui alla deliberazione Giunta Capitolina n. 40 del 27.2.2015 e ss.mm.ii.

Luogo..... data.....

Timbro e firma del Legale Rappresentante

ALLEGATO N. 7

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÁ (regolarità contributiva)

(art. 47 D.P.R. n° 445 del 28.12.2000)

Spett.le Municipio IV
Via Tiburtina, 1163 - 00156 Roma

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov.(____)
il ____ / ____ / _____ residente a _____ C.A.P. _____
in via/piazza _____ civico _____
in qualità di Legale Rappresentante di

_____ con sede legale a _____ C.A.P. _____
in via/piazza _____ civico _____

con sede operativa a _____ C.A.P. _____
in via/piazza _____ civico _____

iscrizione CCIAA / n. REA _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Recapiti tel. _____

e-mail* _____ PEC* _____

** si richiede di indicare un indirizzo mail e/o PEC valido cui indirizzare eventuali comunicazioni*

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni in caso di dichiarazioni false, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi, nonché contenenti dati non rispondenti a verità; consapevole inoltre che l'Amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e che, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera come previsto dall'art. 75 del decreto citato, con specifico riferimento all'avviso pubblico relativo allo svolgimento dell'evento "PRIMO MAGGIO TIBURTINO" indetto dal Municipio IV,

Dichiara quanto segue:

POSIZIONE I.N.P.S.

Imprese con lavoratori dipendenti

Matricola Sede Lav. Dip. N° (media degli ultimi sei mesi) _____

Dichiara di essere in regola, ancorché autorizzato alla dilazione, con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____

Imprese individuali

P.I.Coll. Fam.

Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____

Imprese artigiane in forma societaria

P.A. P.A.

Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____

POSIZIONE I.N.A.I.L.

Cod. Cliente Pat.

Den. retribuz. anno prec. (mod.10 SM) € _____ Retrib. Presunte anno in corso € _____

Pagamento rateale: SI NO

Mod. F24: importo a debito versato il _____ per la posizione di cui sopra.

Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____

Dichiara, altresì, che nell'ultimo biennio non è stata oggetto di verbali di accertamento da parte delle Autorità preposte (INAIL - INPS - DPL - ASL - G.d.F.) e che non ha in corso verifiche da parte delle Autorità prima descritte²

Nel caso di mancato possesso delle posizioni INPS, INAIL il sottoscritto dichiara quanto segue:i soci sono lavoratori volontari SI NO i soci percepiscono retribuzione SI NO l'attività è svolta da _____
(se professionista indicare a quale albo risulta iscritto)

Il sottoscritto allega alla presente la descrizione delle attività svolte.

LUOGO _____ li _____

Timbro e firma del dichiarante



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

N. 11001/1/110/(10)

Roma, 18 luglio 2018

AI SIGG.RI PREFETTI DELLA REPUBBLICA
LORO SEDI

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA
Servizi di Prefettura

AOSTA

AI SIGG.RI COMMISSARI DEL GOVERNO PER LE
PROVINCE DI

TRENTO e BOLZANO

E, p.c.:

AL SIG. CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI
AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

AL SIG. CAPO DELLA POLIZIA – DIRETTORE
GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AL SIG. CAPO DEL DIPARTIMENTO DEI VIGILI
DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE

SEDE

OGGETTO: Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche – Direttiva

A distanza di quasi un anno dall'emanazione delle direttive con le quali sono state impartite indicazioni in merito alle misure di *safety* da adottare in occasione di pubbliche manifestazioni ed eventi di pubblico spettacolo, è emersa la necessità, sulla base del monitoraggio degli esiti applicativi e del confronto con gli enti esponenziali delle realtà territoriali, di una rivisitazione e di una *reductio ad unum* delle precedenti linee di indirizzo. Tanto, allo scopo di consentire l'individuazione di più efficaci strategie operative a salvaguardia dell'incolumità e della sicurezza dei partecipanti, nel rispetto



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

delle tradizioni storico - culturali e del patrimonio economico - sociale delle collettività locali.

A tal fine, sono stati sviluppati appositi approfondimenti, anche di natura tecnica, in collaborazione con le competenti articolazioni dipartimentali, che hanno indotto a ritenere di dover superare talune rigidità rilevate nell'applicazione pratica e nei contenuti del modello organizzativo e procedurale fornito in via sperimentale.

All'esito di tali approfondimenti, si reputa, pertanto, opportuno impartire le seguenti indicazioni - **che tengono luogo delle precedenti** - intese a ridefinire alcuni passaggi procedurali e a favorire, nell'ottica di un "approccio flessibile" alla gestione del rischio, la migliore parametrizzazione delle misure cautelari rispetto alle "vulnerabilità" in concreto rilevate in relazione a ciascun evento.

Con riferimento alle **pubbliche manifestazioni sottoposte a regime autorizzatorio**, l'iniziativa spetta all'organizzatore, che invierà al Comune, con congruo anticipo rispetto alla data dell'evento, l'istanza corredata dalla documentazione necessaria, recante anche l'indicazione delle misure di sicurezza che si intende adottare.

Ove si tratti di eventi di pubblico spettacolo, il Comune, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, secondo le previsioni dell'art. 80 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, acquisirà il parere della Commissione comunale o provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

Nelle altre ipotesi, invece, il Comune potrà rilasciare direttamente il provvedimento autorizzativo, indicando nello stesso le misure di sicurezza da adottarsi.

Qualora nella fase istruttoria vengano in rilievo profili di *security* o di *safety* di tale complessità e delicatezza da richiedere un'analisi coordinata e integrata e, comunque, qualora si profilino peculiari condizioni di criticità connesse alla tipologia dell'evento, alla conformazione del luogo, al numero e alle caratteristiche dei partecipanti, il Sindaco, o il Presidente della Commissione di vigilanza, ne informerà la Prefettura.

Sarà cura delle SS.LL., acquisita la documentazione prodotta dall'organizzatore e qualora ne constatino l'effettiva esigenza, sottoporre l'argomento all'esame del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, allargato alla partecipazione del Comandante provinciale dei Vigili del fuoco.

In tal caso, nell'ambito del Comitato, saranno definiti i dispositivi di *security*, nonché valutati quelli di *safety*, eventualmente modificando o implementando le misure previste dall'organizzatore, ove ciò risulti necessario in un'ottica di ottimizzazione dell'efficacia del generale dispositivo di sicurezza.

A questo fine, il Comitato potrà fare riferimento all'unito documento, recante "*Linee guida per l'individuazione delle misure di contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con peculiari condizioni di criticità*" - che sostituisce le "*Linee*



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

guida" allegate alla circolare del 28 luglio 2017 - quale utile supporto per l'individuazione delle più idonee misure di contenimento del rischio in relazione a manifestazioni caratterizzate da rilevanti profili di complessità o delicatezza. Valuteranno le SS.LL. l'opportunità di svolgere ulteriori approfondimenti, con il coinvolgimento delle Forze di polizia, dei Vigili del fuoco e delle altre istituzioni e realtà associative interessate, allo scopo di rendere le prescrizioni di carattere generale ivi contenute maggiormente conformi alle peculiarità del territorio e delle manifestazioni programmate in sede locale.

Infine, con riferimento alle **manifestazioni di cui agli artt. 18 e 25** del regio decreto n. 773 del 1931, il Questore, secondo le consuete e consolidate prassi amministrative, interesserà il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica solo in relazione a quegli eventi che implicano un livello di rischio tale da imporre una valutazione coordinata da parte delle autorità preposte.

Nell'ambito di tale Consesso, integrato dal Comandante provinciale dei Vigili del fuoco, potranno valutarsi, unitamente ai profili di *security*, le eventuali misure di *safety* ritenute necessarie all'integrazione del generale dispositivo di sicurezza.

In relazione all'esigenza di promuovere un'immediata opera di informazione e di sensibilizzazione sui contenuti della presente direttiva, le SS.LL. vorranno garantirne la massima diffusione anche attraverso la convocazione di eventuali riunioni delle Conferenze provinciali permanenti.

Si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL. ai fini della puntuale applicazione delle indicazioni impartite.

F.to IL CAPO DI GABINETTO
(Prefetto Matteo Piantedosi)

***Linea guida per l'individuazione delle misure di
contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con
peculiari condizioni di criticità***

Luglio 2018

Nel presente documento sono riportate le indicazioni da seguire per la caratterizzazione e il dimensionamento delle misure di sicurezza finalizzate al contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche che si tengono in luoghi all'aperto in cui si profilino peculiari condizioni di criticità connesse alla tipologia dell'evento, alla conformazione del luogo, al numero e alle caratteristiche dei partecipanti, non assoggettate ai procedimenti di cui all'art. 80 del Regio decreto 18 giugno 1931 n. 773.

Per le manifestazioni di pubblico spettacolo che si tengono in luoghi all'aperto assoggettate ai procedimenti di cui all'articolo 80 del regio decreto 18 giugno 1931 n. 773 e che presentino peculiari condizioni di criticità, le linee guida contenute nel presente documento possono costituire un utile riferimento integrativo degli aspetti non già ricompresi nelle vigenti norme di sicurezza per esse applicabili.

1. *NORMATIVA PRESA A RIFERIMENTO*

Per la definizione delle misure di mitigazione del rischio da attuarsi nelle manifestazioni oggetto del presente documento sono state prese come riferimento le seguenti normative di sicurezza:

DM 19.08.1996

Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo.

DM 18.03.1996

Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi.

2. *REQUISITI DI ACCESSO ALL'AREA*

- Accessibilità mezzi di soccorso:
 - larghezza: 3.50 m.
 - altezza libera: 4.00 m.
 - raggio di volta: 13 m.
 - pendenza: non superiore al 10%
 - resistenza al carico: almeno 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore)
- Individuazione delle aree di ammassamento per i mezzi di soccorso per la gestione operativa di scenari incidentali configurabili come maxi-emergenze.

Per quanto possibile, oltre ai requisiti di accesso all'area sopra citati dovrà essere individuata una viabilità dedicata ai mezzi di soccorso che consenta di raggiungere l'area della manifestazione senza interferire con i flussi in esodo degli occupanti.

3. *PERCORSI DI ACCESSO ALL'AREA E DI DEFLUSSO DEL PUBBLICO*

Qualora esigenze diverse da quelle di *safety* richiedano percorsi separati di accesso all'area e di deflusso del pubblico, la stessa misura è consentita purché:

- a) i varchi utilizzati come ingressi alla manifestazione abbiano caratteristiche idonee ai fini dell'esodo, in caso d'emergenza;

oppure

b) il sistema di esodo sia completamente indipendente dai predetti varchi di accesso.

4. CAPIENZA DELL'AREA DELLA MANIFESTAZIONE

Per le aree destinate alle manifestazioni deve essere definita una capienza massima, avendo come riferimento una densità di affollamento massima pari a 2 persone/m². L'affollamento definito dal parametro sopra citato dovrà essere comunque verificato con la larghezza dei percorsi di allontanamento dall'area, applicando il parametro di capacità di deflusso di 250 persone/modulo. Il numero di varchi di allontanamento non dovrà essere inferiore a tre, ed essi dovranno essere collocati in posizione ragionevolmente contrapposta.

La larghezza minima dei varchi e delle vie di allontanamento inserite nel sistema di vie d'esodo non dovrà essere inferiore a 2.40 m.

Gli ingressi alle aree delimitate dell'evento, anche se di libero accesso, devono essere controllati attraverso sistemi quali, ad esempio, l'emissione di titolo di accesso gratuito ovvero con conta-persone.

5. SUDDIVISIONE DELLA ZONA IN SETTORI

Per affollamento fino a 10.000 persone non è richiesta, ai fini di *safety*, la suddivisione in settori.

Per affollamento superiore a 10.000 persone e fino a 20.000 persone, si dovrà prevedere la separazione in almeno due settori.

Per affollamento superiore a 20.000 persone si dovrà prevedere la separazione in almeno tre settori.

I settori devono essere realizzati secondo i seguenti requisiti:

- i settori dovranno essere separati tra loro mediante l'interposizione di spazi liberi in cui è vietato lo stazionamento di pubblico ed automezzi non in emergenza aventi larghezza non inferiore a 5 metri.
- lungo la delimitazione della suddetta zona di separazione si dovranno prevedere degli attraversamenti presidiati in ragione di uno ogni 10 m.
- le separazioni di tipo "mobile" devono garantire la resistenza ad una pressione su metro lineare superiore a 300 N/m al fine di evitare che, a seguito di ribaltamento, le stesse separazioni possano causare la caduta di persone e il conseguente calpestamento.
- lungo le separazioni di tipo mobile si dovranno prevedere degli attraversamenti presidiati in ragione di uno ogni 10 m

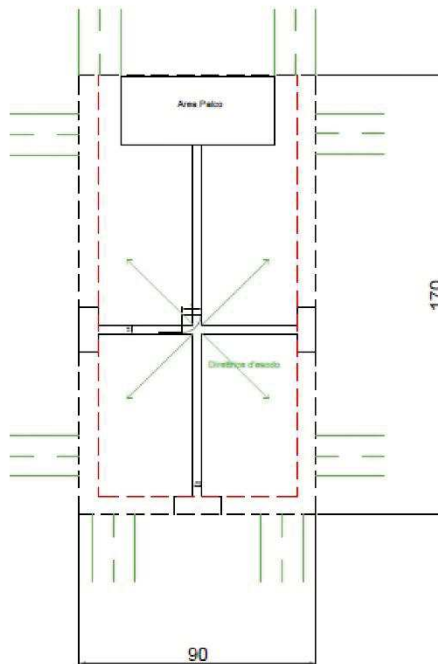


Fig. 1 Schema esemplificativo di suddivisione in settori

Lo schema esemplificativo riportato in Fig. 1 costituisce un'ipotesi di suddivisione dell'area in settori. Tale soluzione può ritenersi applicabile ove i lati non delimitati da transenne antipanico consentano l'allontanamento del pubblico verso le vie di esodo.

L'esigenza di dover delimitare l'intera area interessata dall'evento per esigenze non solo di *safety*, ma anche di *security*, potrebbe essere soddisfatta anche interponendo opportuni spazi liberi di idonea superficie, da ricavare lungo il perimetro della zona occupata dal pubblico, ovvero annettendo la viabilità adiacente.

6. PROTEZIONE ANTINCENDIO

Si dovrà prevedere un congruo numero di estintori portatili, di adeguata capacità estinguente, collocati in postazioni controllate. Gli estintori portatili potranno essere integrati con estintori carrellati da posizionare nell'area del palco / scenografia.

Ove non disponibile una rete di idranti, si dovrà prevedere la presenza sul posto di almeno un automezzo antincendio dedicato messo a disposizione dall'organizzatore.

In manifestazioni ove sia prevista l'affluenza di oltre 20.000 persone dovrà essere richiesto il servizio di vigilanza antincendio di cui all'art. 18 del D.Lgs. 8 marzo 2006 n.139, con l'impiego di automezzi antincendio VV.F., secondo le disposizioni dettate dal D.M. Interno 22 febbraio 1996 n.n. 261.

7. GESTIONE DELL'EMERGENZA-PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Si dovrà provvedere alla pianificazione delle procedure da adottare in caso d'emergenza tenendo conto delle caratteristiche del sito e del tipo di evento.

In esito alla valutazione dei rischi, il responsabile dell'organizzazione dell'evento dovrà redigere un piano d'emergenza che dovrà riportare:

- le azioni da mettere in atto in caso d'emergenza tenendo conto degli eventi incidentali ipotizzati nella valutazione dei rischi;
- le procedure per l'evacuazione dal luogo della manifestazione, con particolare riferimento alla designazione del personale addetto all'instradamento della folla;
- le disposizioni per richiedere l'intervento degli Enti preposti al soccorso e fornire le necessarie informazioni finalizzate al buon esito delle attività poste in essere dai suddetti Enti;
- le apparecchiature e i sistemi eventualmente disponibili per la comunicazione tra gli Enti presenti e l'organizzazione dell'evento;
- le specifiche misure per l'assistenza alle persone diversamente abili.

I possibili scenari incidentali saranno classificati per livelli nell'ambito dei quali dovrà essere individuata la competenza in materia d'intervento.

Dovrà essere prevista la possibilità di comunicazione con il pubblico degli elementi salienti del piano d'emergenza prima, durante ed alla fine della manifestazione. In particolare, facendo ricorso ad apposita messaggistica, dovranno essere fornite preventivamente informazioni sui percorsi di allontanamento, sulle procedure operative predisposte per l'evento e sulle figure che svolgono un ruolo attivo nella gestione dell'emergenza. Si dovrà altresì prevedere, nell'ipotesi di evento incidentale, la possibilità di comunicare, in tempo reale, con il pubblico, per fornire indicazioni sui comportamenti da adottare finalizzati al superamento della criticità.

Dovrà essere previsto un sistema di diffusione sonora le cui caratteristiche impiantistiche devono prevedere:

- alimentazione elettrica con linea dedicata;
- livello sonoro tale da essere udibile in tutta l'area della manifestazione;
- presenza di un congruo numero di postazioni per le comunicazioni di emergenza in funzione delle caratteristiche dell'area della manifestazione.

Inoltre si dovrà prevedere, in loco, un centro di coordinamento per la gestione della sicurezza che consenta, altresì, le comunicazioni tra gli Enti presenti e tra questi ultimi e l'organizzazione.

Nell'installazione della segnaletica di sicurezza si dovrà tenere conto dell'esigenza di segnalare la presenza di ostacoli non immediatamente visibili in caso di aree affollate, soprattutto quando questi siano a ridosso dei varchi di allontanamento. A tal fine si potrà far ricorso, oltre che alla segnaletica di sicurezza di tipo ordinario conforme al D. L.vo 81/2008, anche ad ulteriori sistemi di segnalazione ad alta visibilità, per manifestazioni in orario serale, indicanti sia eventuali barriere non rimovibili, sia l'ubicazione dei varchi di esodo. Tali sistemi di segnalazione dovranno essere posizionati ad un'altezza tale da poter essere visibili da ogni punto dell'area della manifestazione.

IL PROCURATORE

Presa visione ed accettazione dell'incarico conferito

Il procuratore che sottoscrive con firma digitale la copia informatica (immagine scansionata) del presente documento, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui all' art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara che

- agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma sulla procura stessa
- la SCIA/domanda ed eventuali documenti a corredo, qualora non firmati digitalmente, recano la firma autografa dei rispettivi dichiaranti, unitamente alla fotocopia dei relativi documenti di riconoscimento
- gli originali della SCIA/domanda ed eventuali documenti a corredo inviati al SUAP sono consegnati al delegante per essere conservati presso l'esercizio dell'impresa

Firma digitale del Procuratore

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall' art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Municipio Roma IV di Roma Capitale (nella figura del Direttore pro-tempore)

Indirizzo: Via Tiburtina n. 1163 (ingresso da Via Smerillo), terzo piano.

Indirizzo mail: direzione_mun04@comune.roma.it

Indirizzo PEC: protocollo.municipioroma04@pec.comune.roma.it

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l' esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all' esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi dell' art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento: Direttore pro-tempore del Municipio Roma IV.

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Municipio Roma IV di Roma Capitale indirizzo PEC: protocollo.municipioroma04@pec.comune.roma.it

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail: rdp@comune.roma.it e all'indirizzo PEC: rdp@pec.comune.roma.it - Recapito telefonico: 06.671072904.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell' atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Firma digitale del Procuratore

